

Deliberazione CDA n. 19 del 21/6/2017

OGGETTO: PROTOCOLLO D'INTESA TRA IL CONSORZIO DI BACINO DEI RIFIUTI DELL'ASTIGIANO (C.B.R.A.) E L'ASSOCIAZIONE DI AMBITO TORINESE PER IL GOVERNO DEI RIFIUTI (ATO-R), PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI INDIFFERENZIATI DELL'AMBITO ASTIGIANO PRESSO L'IMPIANTO DI TRM S.P.A. DI TORINO – GERBIDO. APPROVAZIONE PROPOSTA ALL'ASSEMBLEA.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO CHE:

- Il Consorzio di Bacino dei Rifiuti dell'Astigiano (siglabile C.B.R.A.), Autorità d'Ambito per il governo dei rifiuti dei 115 Comuni costituenti la Provincia di Asti, in accordo con i Comuni proprietari della Società G.A.I.A. S.p.A. (affidataria del servizio di trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti urbani prodotti nell'ambito) – avviava e concludeva nel corso del 2016 una procedura ad evidenza pubblica finalizzata alla cessione del 45% delle azioni della Società ad un socio privato operativo industriale tramite sottoscrizione di un aumento di capitale dedicato.
- Al socio privato operativo industriale, individuato nella società IREN Ambiente S.p.A., veniva riservata l'attribuzione di specifici compiti operativi connessi alla gestione del servizio oggetto della società G.A.I.A. ed, in particolare, la *"titolarità e disponibilità di uno o più impianti a tecnologia complessa (termovalorizzazione), già esistenti e funzionanti, per il recupero e/o smaltimento della frazione residuale dei rifiuti urbani presso un termovalorizzatore autorizzato e funzionante idoneo a ricevere un quantitativo di rifiuti urbani e/o speciali non pericolosi e/o CSS compreso tra 15.000 e 30.000 t/anno circa"*.
- Nell'offerta tecnica presentata in sede di gara da IREN Ambiente S.p.A. veniva proposto il conferimento dei rifiuti solidi urbani residuali prodotti dai Comuni costituenti l'Ambito Astigiano all'impianto della Società TRM S.p.A., controllata da IREN Ambiente, localizzato a Torino in località Gerbido, utilizzando l'impianto di Asti, di proprietà di G.A.I.A. S.p.A., come stazione di transfert.

CONSIDERATO CHE:

- Con nota prot. n. 28/2017 del 10/01/2017 il Consorzio di Bacino Rifiuti dell'Astigiano (C.B.R.A.) richiedeva ad ATO-R l'avvio dei conferimenti dei propri RSU all'impianto di Torino - Gerbido gestito da TRM S.p.a., come da offerta presentata da IREN Ambiente S.p.A. nella procedura di gara di privatizzazione della società GAIA S.p.A.
- Con nota dell'Associazione di Ambito Torinese per il Governo dei Rifiuti (ATO-R) prot. n. 49 del 18/01/2017, la stessa richiedeva chiarimenti a TRM S.p.A. ed IREN Ambiente in merito all'offerta di smaltimento dei rifiuti urbani della provincia di Asti all'impianto di Torino - Gerbido gestito da TRM S.p.A., dagli stessi presentata nella citata gara.
- Con nota prot. n. IA000360 del 7/2/2016 IREN Ambiente S.p.A. e TRM S.p.A. fornivano i richiesti chiarimenti, evidenziando la disponibilità dell'Impianto previa autorizzazione degli enti competenti.
- Con nota dell'Associazione di Ambito Torinese per il Governo dei Rifiuti (ATO-R) prot. n. 143 del 17/02/2016, veniva convocato un incontro per approfondire e valutare la richiesta pervenuta.
- In data 2/3/2017 si teneva il suddetto incontro, dal quale è emerso, in via tecnica e previa priorità di smaltimento dei rifiuti urbani dell'ambito torinese:
 - la disponibilità di spazi di smaltimento residui presso l'Impianto del Gerbido, da poter destinare agli RSU prodotti nella Provincia di Asti;

- la necessità che le condizioni economiche del conferimento siano le medesime dei rifiuti urbani indifferenziati dell'Ambito Torinese;
- la necessità di formalizzazione mediante idoneo protocollo d'intesa previamente approvato dagli organi competenti degli enti interessati.

VISTO il comma 6 dell'art 35 del DL. 12 settembre 2014, n. 133, il quale prevede che *"6. Ai sensi del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, non sussistendo vincoli di bacino al trattamento dei rifiuti urbani in impianti di recupero energetico, nei suddetti impianti deve comunque essere assicurata priorità di accesso ai rifiuti urbani prodotti nel territorio regionale fino al soddisfacimento del relativo fabbisogno e, solo per la disponibilità residua autorizzata, al trattamento di rifiuti urbani prodotti in altre regioni."*

VISTI:

- La programmazione di ATO-R, per l'anno 2017, dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani indifferenziati raccolti nell'Ambito Torinese, dalla quale emerge la disponibilità di spazi di smaltimento residui presso l'Impianto del Gerbido, da poter destinare agli RSU prodotti nella Provincia di Asti.
- Il Contratto di Servizio in vigore tra ATO-R e TRM S.p.A. sottoscritto il 21/12/2012.

RICHIAMATO:

- L'art. 197 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., che individua nelle Province gli Enti competenti in linea generale ad esercitare le funzioni amministrative concernenti la programmazione dello smaltimento dei rifiuti a livello provinciale.
- L'art. 10, c. 2 e l'art. 12, c. 4 lett. a) della L.R. 24/02 e s.m.i., che individuano nelle Associazioni d'Ambito Territoriale Ottimale gli Enti competenti alla organizzazione delle attività di smaltimento dei rifiuti a livello di ambito.
- L'art. 3, comma 1, lett. p) della L.R. Piemonte 24/02 e s.m.i., che recita *"Nell'ambito delle proprie competenze, in coerenza con le disposizioni della l.r. 44/00, le Province provvedono ad assicurare la gestione unitaria dei rifiuti urbani prodotti nel territorio provinciale ed a gestire le situazioni di emergenza trovando soluzioni prioritariamente all'interno del territorio di propria competenza, adottando a tal fine ogni provvedimento necessario e, solo in seconda priorità, facendo riferimento ad impianti localizzati in altre province piemontesi o in altre Regioni"*.
- L'art. 177, comma 5 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., che recita *"Per conseguire le finalità e gli obiettivi di cui ai commi da 1 a 4, lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli enti locali esercitano i poteri e le funzioni di rispettiva competenza in materia di gestione dei rifiuti in conformità alle disposizioni di cui alla Parte quarta del presente Decreto, adottando ogni opportuna azione ed avvalendosi, ove opportuno, mediante accordi, contratti di programma o protocolli d'intesa anche sperimentali, di soggetti pubblici o privati"*.
- La legge 7 aprile 2014, n. 56, all'art. 1 comma 16 stabilisce che *"Il 1° gennaio 2015 le città metropolitane subentrano alle province omonime e succedono ad esse in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercitano le funzioni, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica e degli obiettivi del patto di stabilità interno"*.

PRESO ATTO:

- Del parere prot. n. 13.140.50/PIANOR/3-2014A/11 della Regione Piemonte pervenuto ad ATO-R in data 6/6/2017 con cui si conferma che i rifiuti urbani prodotti in Provincia di Asti *"hanno priorità di accesso all'impianto R1 in oggetto rispetto ai rifiuti urbani provenienti da altre Regioni non autosufficienti, nonché in generale ai rifiuti speciali: tale priorità non sussisterebbe se i rifiuti conferibili all'impianto TRM di Torino e provenienti dalla Provincia di Asti fossero preventivamente trattati e pertanto conferiti all'impianto in qualità di rifiuti speciali (pur se derivanti esclusivamente dal trattamento di rifiuti urbani)."* La Regione Piemonte evidenzia che *"il conferimento presso tale impianto R1 integra il raggiungimento dell'obiettivo di limitare il ricorso ad impianti di smaltimento (ovvero l'utilizzo degli impianti di Asti-Valterza e della discarica di Cerro Tanaro) a favore di un aumento dell'autosufficienza regionale in tema di recupero energetico e non interferisce con i contenuti della pianificazione regionale e delle disposizioni nazionali in materia."*
- Del Nulla Osta al conferimento di rifiuti urbani prodotti nei Comuni della provincia di Asti, all'impianto di TRM S.p.A di Torino, inviato dalla Città Metropolitana di Torino in data 7/6/2017 prot. n. 69608/LB7/AF, che demanda ad ATO-R la definizione di una Intesa con Consorzio di Bacino Rifiuti dell'Astigiano.
- Del Nulla Osta al conferimento di rifiuti urbani prodotti nei Comuni della provincia di Asti, all'impianto di TRM S.p.A di Torino, inviato dalla Provincia di Asti in data 16/06/2017 prot. n. 13815.

RITENUTO pertanto di:

- convenire sulla possibilità di conferire presso l'impianto di Torino-Gerbido, in capo alla Società TRM S.p.A., i rifiuti solidi urbani indifferenziati prodotti nell'Ambito Astigiano (CER 200301) per un quantitativo

massimo annuo stimato pari a 30.000 tonnellate, residuali alla Raccolta Differenziata, alle condizioni di seguito individuate:

- verifica annuale della disponibilità di spazi di smaltimento presso l'impianto di termovalorizzazione del Gerbido in capo alla Società TRM S.p.A., da destinare ai rifiuti solidi urbani indifferenziati prodotti nell'Ambito Astigiano;
 - priorità di smaltimento all'impianto del Gerbido dei rifiuti solidi urbani indifferenziati prodotti nell'Ambito Torinese;
 - applicazione del medesimo Corrispettivo di Conferimento stabilito annualmente per i rifiuti solidi urbani indifferenziati dell'Ambito Torinese, ai sensi degli art. 11 e 13 del Contratto di Servizio in vigore tra ATO-R e TRM S.p.A.
- convenire altresì sulla possibilità di conferire presso il Polo di trattamento rifiuti di Valterza in Asti, in capo alla Società G.A.I.A. S.p.A., rifiuti solidi urbani indifferenziati tal quali e/o trattati prodotti nell'Ambito Torinese, nei quantitativi da concordarsi entro i limiti della disponibilità di trattamento dell'impianto, (Clausola di reciprocità), nei seguenti casi:
- criticità nel funzionamento dell'impianto di Torino-Gerbido, in capo alla Società Trattamento Rifiuti Metropolitan TRM S.p.A.;
 - manutenzione programmata parziale o totale dello stesso.

VISTO lo schema di protocollo d'intesa tra il Consorzio di bacino dei rifiuti dell'Astigiano (C.B.R.A.) e l'Associazione di ambito Torinese per il governo dei rifiuti (ATO-R), allegato al presente atto sotto la lettera A per farne parte integrante e sostanziale, che regola le modalità di conferimento presso l'impianto di Torino-Gerbido, in capo alla Società TRM S.p.A., dei rifiuti solidi urbani indifferenziati prodotti nell'Ambito Astigiano per un quantitativo massimo annuo stimato pari a 30.000 tonnellate, e ritenuto di approvarlo quale proposta all'Assemblea.

RITENUTO CHE la validità del protocollo d'intesa possa essere pari a 3 (tre) anni dalla sua sottoscrizione, rinnovabile previa intesa tra le parti e adozione di apposito provvedimento da parte dei rispettivi organi esecutivi.

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 2 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Visto l'art. 134 del D. Lgs. 267/2000 e ritenuta l'urgenza;

Visto l'art. 26 comma 5 del Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi, come modificato con propria deliberazione n. 5 del 16-3-2010.

Atteso che il numero di voti richiesti per l'adozione della presente deliberazione è stabilito dall'art. 20 dello Statuto Consortile.

Preso atto della seguente votazione:

	Presenti	Assenti
Rossi Maurizio	X	
Genovese Manuela	X	
Massaglia Angela		X
Casotti Gianluigi	X	

Presenti n. 3

Assenti n. 1

Non partecipanti al voto n. 0

Astenuti n. 0

Votanti n. 3

Favorevoli n. 3

Contrari n. 0

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità dei presenti

DELIBERA

1. Di approvare quale proposta all'Assemblea, per le motivazioni espresse in premessa, lo schema di Protocollo d'Intesa tra il Consorzio di bacino dei rifiuti dell'Astigiano (C.B.R.A.) e l'Associazione di ambito Torinese per il governo dei rifiuti (ATO-R), allegato al presente atto sotto la lettera A per farne parte integrante e sostanziale, finalizzato allo smaltimento presso l'impianto di Torino-Gerbido, in capo alla Società TRM S.p.A., dei rifiuti solidi urbani indifferenziati prodotti nell'Ambito Astigiano per un quantitativo massimo annuo stimato pari a 30.000 tonnellate.
2. Di dare mandato al Presidente del CDA di sottoscrivere il Protocollo d'Intesa di cui al punto 1. apportando le modifiche non sostanziali che si rendessero opportune ai fini della sottoscrizione.
3. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

In sostituzione del Segretario
Dott.ssa Federica Canuto

Il Presidente
Avv. Maurizio Rossi

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Il Responsabile Amministrativo
Dott.ssa Federica Canuto

Il Responsabile Tecnico
Ing. Vita Tedesco

PROTOCOLLO D'INTESA TRA IL CONSORZIO DI BACINO DEI RIFIUTI DELL'ASTIGIANO (C.B.R.A.) E L'ASSOCIAZIONE DI AMBITO TORINESE PER IL GOVERNO DEI RIFIUTI (ATO-R), PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI INDIFFERENZIATI DELL'AMBITO ASTIGIANO PRESSO L'IMPIANTO DI TRM S.P.A. DI TORINO - GERBIDO.

Premesso che:

- Il Consorzio di Bacino dei Rifiuti dell'Astigiano (*siglabile* C.B.R.A.), Autorità d'Ambito per il governo dei rifiuti dei 115 Comuni costituenti la Provincia di Asti, in accordo con i Comuni proprietari della Società G.A.I.A. S.p.A. (*affidataria del servizio di trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti urbani prodotti nell'ambito*) – avviava e concludeva nel corso del 2016 una procedura ad evidenza pubblica finalizzata alla cessione del 45% delle azioni della Società ad un socio privato operativo industriale tramite sottoscrizione di un aumento di capitale dedicato.
- Al socio privato operativo industriale, individuato nella società IREN Ambiente S.p.A., veniva riservata l'attribuzione di specifici compiti operativi connessi alla gestione del servizio oggetto della società G.A.I.A. ed, in particolare, la *"titolarità e disponibilità di uno o più impianti a tecnologia complessa (termovalorizzazione), già esistenti e funzionanti, per il recupero e/o smaltimento della frazione residuale dei rifiuti urbani presso un termovalorizzatore autorizzato e funzionante idoneo a ricevere un quantitativo di rifiuti urbani e/o speciali non pericolosi e/o CSS compreso tra 15.000 e 30.000 t/anno circa"*.
- Nell'offerta tecnica presentata in sede di gara da IREN Ambiente S.p.A. veniva proposto il conferimento dei rifiuti solidi urbani residuali prodotti dai Comuni costituenti l'Ambito Astigiano all'impianto della Società TRM S.p.A., controllata da IREN Ambiente, localizzato a Torino in località Gerbido, utilizzando l'impianto di Asti, di proprietà di G.A.I.A. S.p.A., come stazione di transfert.

Dato atto che:

- Il Consiglio di Amministrazione del C.B.R.A., in data 13 marzo 2017, approvava un protocollo d'intesa - sottoscritto dall'Ente con la Provincia di Asti, il Comune di Cerro Tanaro e G.A.I.A. S.p.A. - che prevede interventi di recupero morfologico del sito di discarica di Cascina Boschetto ubicata nel Comune di Cerro Tanaro.
- Con l'attivazione di tale protocollo si rende imprescindibile, a far data dal 1° luglio 2017, (attivando il vincolo previsto dal capitolato di gara) avviare i rifiuti solidi urbani residuali indifferenziabili raccolti nell'Ambito Astigiano, all'impianto di termovalorizzazione di Torino-Gerbido in capo alla Società Trattamento Rifiuti Metropolitan TRM S.p.A.

Considerato che:

- Con nota prot. n. 28/2017 del 10/01/2017 il Consorzio di Bacino Rifiuti dell'Astigiano (C.B.R.A.) richiedeva ad ATO-R l'avvio dei conferimenti dei propri RSU all'impianto di Torino - Gerbido gestito da TRM S.p.a., come da offerta presentata da IREN Ambiente S.p.A. nella procedura di gara di privatizzazione della società GAIA S.p.A.
- Con nota dell'Associazione di Ambito Torinese per il Governo dei Rifiuti (ATO-R) prot. n. 49 del 18/01/2017, la stessa richiedeva chiarimenti a TRM S.p.A. ed IREN Ambiente in merito all'offerta di smaltimento dei rifiuti urbani della provincia di Asti all'impianto di Torino - Gerbido gestito da TRM S.p.A., dagli stessi presentata nella citata gara.

ALLEGATO A

- Con nota prot. n. IA000360 del 7/2/2016 IREN Ambiente S.p.A. e TRM S.p.A. fornivano i richiesti chiarimenti, evidenziando la disponibilità dell'Impianto previa autorizzazione degli enti competenti.
- Con nota dell'Associazione di Ambito Torinese per il Governo dei Rifiuti (ATO-R) prot. n. 143 del 17/02/2016, veniva convocato un incontro per approfondire e valutare la richiesta pervenuta.
- In data 2/3/2017 si teneva il suddetto incontro, dal quale è emerso, in via tecnica e previa priorità di smaltimento dei rifiuti urbani dell'ambito torinese:
 - la disponibilità di spazi di smaltimento residui presso l'Impianto del Gerbido, da poter destinare agli RSU prodotti nella Provincia di Asti;
 - la necessità che le condizioni economiche del conferimento siano le medesime dei rifiuti urbani indifferenziati dell'Ambito Torinese;
 - la necessità di formalizzazione mediante idoneo protocollo d'intesa previamente approvato dagli organi competenti degli enti interessati.

Visto il comma 6 dell'art 35 del DL. 12 settembre 2014, n. 133, il quale prevede che *“6. Ai sensi del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, non sussistendo vincoli di bacino al trattamento dei rifiuti urbani in impianti di recupero energetico, nei suddetti impianti deve comunque essere assicurata priorità di accesso ai rifiuti urbani prodotti nel territorio regionale fino al soddisfacimento del relativo fabbisogno e, solo per la disponibilità residua autorizzata, al trattamento di rifiuti urbani prodotti in altre regioni.”*

Visti:

- La programmazione di ATO-R, per l'anno 2017, dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani indifferenziati raccolti nell'Ambito Torinese.
- Il Contratto di Servizio in vigore tra ATO-R e TRM S.p.A. sottoscritto il 21/12/2012.

Richiamato:

- L'art. 197 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., che individua nelle Province gli Enti competenti in linea generale ad esercitare le funzioni amministrative concernenti la programmazione dello smaltimento dei rifiuti a livello provinciale.
- L'art. 10, c. 2 e l'art. 12, c. 4 lett. a) della L.R. 24/02 e s.m.i., che individuano nelle Associazioni d'Ambito Territoriale Ottimale gli Enti competenti alla organizzazione delle attività di smaltimento dei rifiuti a livello di ambito.
- L'art. 3, comma 1, lett. p) della L.R. Piemonte 24/02 e s.m.i., che recita *“Nell'ambito delle proprie competenze, in coerenza con le disposizioni della l.r. 44/00, le Province provvedono ad assicurare la gestione unitaria dei rifiuti urbani prodotti nel territorio provinciale ed a gestire le situazioni di emergenza trovando soluzioni prioritariamente all'interno del territorio di propria competenza, adottando a tal fine ogni provvedimento necessario e, solo in seconda priorità, facendo riferimento ad impianti localizzati in altre province piemontesi o in altre Regioni”*.
- L'art. 177, comma 5 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., che recita *“Per conseguire le finalità e gli obiettivi di cui ai commi da 1 a 4, lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli enti locali esercitano i poteri e le funzioni di rispettiva competenza in materia di gestione dei rifiuti in conformità alle disposizioni di cui alla Parte quarta del presente Decreto, adottando ogni opportuna azione ed avvalendosi, ove opportuno, mediante accordi, contratti di programma o protocolli d'intesa anche sperimentali, di soggetti pubblici o privati”*.
- La legge 7 aprile 2014, n. 56, all'art. 1 comma 16 stabilisce che *“Il 1° gennaio 2015 le città metropolitane subentrano alle province omonime e succedono ad esse in tutti i*

rapporti attivi e passivi e ne esercitano le funzioni, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica e degli obiettivi del patto di stabilità interno”.

Visti e ritenuti parte integrante del presente atto:

- Il Nulla Osta al conferimento di rifiuti urbani prodotti nei Comuni della provincia di Asti, all'impianto di TRM S.p.A di Torino, inviato dalla Città Metropolitana di Torino in data 7/6/2017 prot. n. 69608/LB7/AF.
- Il Nulla Osta al conferimento di rifiuti urbani prodotti nei Comuni della provincia di Asti, all'impianto di TRM S.p.A di Torino, inviato dalla Provincia di Asti in data 16/06/2017 prot. n. 13815.

Dato atto della condivisione tra gli enti competenti e sottoscrittori in merito alla possibilità di smaltimento dei rifiuti solidi urbani indifferenziati raccolti nell'Ambito Astigiano presso l'impianto di Torino-Gerbido in capo alla Società Trattamento Rifiuti Metropolitan TRM S.p.A., manifestata, per quanto di rispettiva competenza, dagli organi del Consorzio di Bacino Rifiuti dell'Astigiano (C.B.R.A.) e dell'Associazione d'Ambito Territoriale Ottimale Torinese (ATO-R).

Ritenuto di sottoscrivere il Protocollo d'Intesa di cui in oggetto tra il Consorzio di Bacino Rifiuti dell'Astigiano (C.B.R.A.) e l'Associazione di Ambito Territoriale Ottimale Torinese (ATO-R) per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani indifferenziati prodotti nell'Ambito Astigiano presso l'impianto di Torino-Gerbido in capo alla Società Trattamento Rifiuti Metropolitan TRM S.p.A.

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

ART. 1

Le premesse e le considerazioni sopra esposte costituiscono parte integrante della presente intesa.

ART. 2

Il Consorzio di Bacino Rifiuti dell'Astigiano (C.B.R.A.) e l'Associazione di Ambito Territoriale Ottimale Torinese (ATO-R) convengono sulla possibilità di conferire presso l'impianto di Torino-Gerbido, in capo alla Società Trattamento Rifiuti Metropolitan TRM S.p.A., i rifiuti solidi urbani indifferenziati prodotti nell'Ambito Astigiano (CER 200301) per un quantitativo massimo annuo stimato pari a 30.000 tonnellate, residuali alla Raccolta Differenziata.

Il conferimento è possibile solo alle condizioni di seguito individuate:

- Verifica annuale della disponibilità di spazi di smaltimento presso l'impianto di termovalorizzazione del Gerbido in capo alla Società TRM S.p.A., da destinare ai rifiuti solidi urbani indifferenziati prodotti nell'Ambito Astigiano, oggetto del presente Protocollo;
- Priorità di smaltimento all'impianto del Gerbido dei rifiuti solidi urbani indifferenziati prodotti nell'Ambito Torinese;
- Applicazione del medesimo Corrispettivo di Conferimento stabilito annualmente per i rifiuti solidi urbani indifferenziati dell'Ambito Torinese, ai sensi degli art. 11 e 13 del Contratto di Servizio in vigore tra ATO-R e TRM S.p.A.

Il conferimento non è garantito in caso di indisponibilità, anche parziale, dell'impianto del Gerbido per qualunque causa.

ART. 3

ALLEGATO A

La validità del presente Protocollo d'Intesa è pari a 3 (tre) anni dalla sua sottoscrizione, rinnovabile previa intesa tra le parti e adozione di apposito provvedimento da parte dei rispettivi Organi esecutivi.

ART. 4

L'attuazione del presente Protocollo d'Intesa, con particolare riferimento ai tempi ed alle modalità di conferimento dei rifiuti, è demandata alla stipula di apposito Contratto di Conferimento, conforme allo schema tipo di cui all'art. 7.5 del Contratto di Servizio in vigore tra ATO-R e TRM S.p.A., tra la Società GAIA S.p.A. e la Società Trattamento Rifiuti Metropolitan TRM S.p.A.

La tariffa di smaltimento applicata è il Corrispettivo di Conferimento stabilito annualmente da ATO-R ai sensi degli art. 11 e 13 del Contratto di Servizio in vigore tra ATO-R e TRM S.p.A.

ART. 5

I Sottoscrittori del presente Protocollo convengono altresì sulla possibilità di conferire presso il Polo di trattamento rifiuti di Valterza in Asti, in capo alla Società G.A.I.A. S.p.A., rifiuti solidi urbani indifferenziati tal quali e/o trattati prodotti nell'Ambito Torinese, nei quantitativi da concordarsi entro i limiti della disponibilità di trattamento dell'impianto, (Clausola di reciprocità).

La presente Clausola di reciprocità potrà essere attivata nei seguenti casi:

- criticità nel funzionamento dell'impianto di Torino-Gerbido, in capo alla Società Trattamento Rifiuti Metropolitan TRM S.p.A.;
- manutenzione programmata parziale o totale dello stesso.

e dovrà essere prevista e disciplinata nel Contratto di Conferimento di cui al precedente articolo 4, da stipularsi tra i gestori.

ART. 6

I Sottoscrittori del presente Protocollo d'Intesa si riservano la possibilità di modificare lo stesso qualora ritenuto necessario, previa unanime condivisione in merito, mediante nuova sottoscrizione del medesimo.

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82.

Per il Consorzio Bacino Rifiuti dell'Astigiano
Il Presidente

Avv.to Maria Luisa BAGNADENTRO

Per l'Associazione di Ambito
Torinese per il Governo dei Rifiuti
(ATO-R)

Avv.to Maurizio ROSSI

*sottoscritto con firma digitale
ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82*

*sottoscritto con firma digitale
ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n.82*

Protocollo n. 69608/LB7/AF
Tit. 10 Cl. 5

Torino, 07/06/2017

ATO Rifiuti Torinese
ato-r@pcert.it

Provincia di Asti
provincia.asti@cert.provincia.asti.it
marengo@provincia.asti.it
arossi@provincia.asti.it

C.B.R.A.
cbra@legalmail.it

p.c. **Regione Piemonte**
territorio-ambiente@cert.regione.piemonte.it

Oggetto: Nulla osta al conferimento di rifiuti urbani prodotti nei Comuni della provincia di Asti, all'impianto di TRM S.p.A di Torino (TO)

VISTI:

- L'art. 197 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., che individua nelle Province gli Enti competenti in linea generale ad esercitare le funzioni amministrative concernenti la programmazione dello smaltimento dei rifiuti a livello provinciale.
- L'art. 10, c. 2 e l'art. 12, c. 4 lett. a) della L.R. 24/02 e s.m.i., che individuano nelle Associazioni d'Ambito Territoriale Ottimale gli Enti competenti alla organizzazione delle attività di smaltimento dei rifiuti a livello di ambito. L'ATO-R svolge questa funzione nel territorio della Città Metropolitana di Torino in attuazione della programmazione della Città Metropolitana stessa.
- L'art. 3, comma 1, lett. p) della L.R. Piemonte 24/02 e s.m.i., che recita *"Nell'ambito delle proprie competenze, in coerenza con le disposizioni della l.r. 44/00, le Province provvedono ad assicurare la gestione unitaria dei rifiuti urbani prodotti nel territorio provinciale ed a gestire le situazioni di emergenza trovando soluzioni prioritariamente all'interno del territorio di propria competenza, adottando a tal fine ogni provvedimento necessario e, solo in seconda priorità, facendo riferimento ad impianti localizzati in altre province piemontesi o in altre Regioni"*.

- La legge 7 aprile 2014, n. 56, all'art. 1 comma 16 stabilisce che *“Il 1° gennaio 2015 le città metropolitane subentrano alle province omonime e succedono ad esse in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercitano le funzioni, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica e degli obiettivi del patto di stabilità interno”*.
- Il comma 6 dell'art 35 del DL. 12 settembre 2014, n. 133, il quale prevede che *“6. Ai sensi del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, non sussistendo vincoli di bacino al trattamento dei rifiuti urbani in impianti di recupero energetico, nei suddetti impianti deve comunque essere assicurata prioritariamente l'accesso ai rifiuti urbani prodotti nel territorio regionale fino al soddisfacimento del relativo fabbisogno e, solo per la disponibilità residua autorizzata, al trattamento di rifiuti urbani prodotti in altre regioni”*.

CONSIDERATO CHE:

- Con nota prot. n. 28/2017 del 10/01/2017 il Consorzio di Bacino Rifiuti dell'Astigiano (CBRA) richiedeva ad ATO-R l'avvio dei conferimenti dei propri RSU indifferenziati e/o CSS (per quantitativi compresi tra 15.000 e 30.000 t/anno circa) al termovalorizzatore del Gerbido gestito da TRM spa, come da offerta presentata da IREN Ambiente nella procedura di gara di privatizzazione della società GAIA spa.
- Con nota dell'Associazione di Ambito Torinese per il Governo dei Rifiuti (ATO-R) prot. n. 49 del 18/01/2017, la stessa richiedeva chiarimenti a TRM spa ed Iren Ambiente in merito all'offerta di smaltimento dei rifiuti urbani della provincia di Asti al Termovalorizzatore del Gerbido dagli stessi presentata nella citata gara.
- Con nota prot. n. IA000360 del 7/2/2016 IREN Ambiente e TRM spa fornivano i richiesti chiarimenti, evidenziando la disponibilità dell'Impianto previa autorizzazione degli enti competenti.
- Con nota dell'Associazione di Ambito Torinese per il Governo dei Rifiuti (ATO-R) prot. n. 143 del 17/02/2016, veniva convocato un incontro per approfondire e valutare la richiesta pervenuta.
- In data 2/3/2017 si teneva il suddetto incontro, dal quale sono emerse, in via tecnica e previa priorità di smaltimento dei rifiuti urbani dell'ambito torinese:
 - la disponibilità di spazi di smaltimento residui presso l'Impianto del Gerbido, da poter destinare agli RSU indifferenziati prodotti nella Provincia di Asti;
 - la necessità che le condizioni economiche del conferimento siano le

- medesime dei rifiuti urbani indifferenziati dell'Ambito Torinese;
- la necessità di formalizzazione mediante idoneo protocollo d'intesa previamente approvato dagli organi competenti degli enti interessati.

Con la presente si esprime il **nulla osta** al conferimento di rifiuti urbani (CER 20.03.01) a valle di raccolta differenziata, prodotti nei Comuni della provincia di Asti, per i quantitativi indicativi sopra riportati, presso l'impianto **TRM S.p.A. di Torino (TO)**, nel rispetto dei limiti quantitativi autorizzati e di organizzazione aziendale, per successivi 3 (tre) anni a decorrere dalla data della presente.

Si demanda ad ATO-R:

- La verifica attuale e annuale della effettiva disponibilità di spazi di smaltimento presso l'impianto di Termovalorizzazione del Gerbido in capo alla Società TRM S.p.A., da destinare ai rifiuti solidi urbani indifferenziati prodotti nell'Ambito Astigiano, tenuto conto di dover garantire la priorità di smaltimento dei rifiuti solidi urbani indifferenziati prodotti nell'Ambito Torinese;
- La definizione di una Intesa con Consorzio di Bacino Rifiuti dell'Astigiano (CBRA) che normi le modalità di conferimento, le condizioni tariffarie e che precisi che il conferimento non sarà garantito in caso di indisponibilità, anche parziale, dell'impianto per qualunque causa;

Si precisa che, in seguito all'applicazione del presente nulla osta, contestualmente la Città Metropolitana di Torino acquisisce il diritto alla restituzione alla Provincia di Asti di analoghi quantitativi, nei quantitativi da concordarsi entro i limiti della disponibilità di trattamento degli impianti (Clausola di reciprocità).

Il presente nulla osta è rinnovabile alla scadenza, previa verifica e aggiornamento delle condizioni .

L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

per il Dirigente del Servizio
Paola MOLINA
(documento firmato digitalmente)



Provincia di Asti

Medaglia d'Oro al Valor Militare

Servizio Ambiente

Asti, lì

Prot. n.

Spett.li

ATO Rifiuti Torinese

ato-r@pcert.it

Città metropolitana di Torino
Servizio Pianificazione e Gestione Rifiuti,
Bonifiche, Sostenibilità Ambientale
protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it

C.B.R.A.

cbra@legalmail.it

e, p.c. Regione Piemonte

territorio-ambiente@cert.regione.piemonte.it

Oggetto: Nulla osta al conferimento dei rifiuti urbani prodotti nei Comuni della provincia di Asti, all'impianto di TRM S.p.A. di Torino (TO).

VISTI:

- l'art. 197 del D. Lgs. 152/06 ss.mm.ii – Testo Unico Ambientale;
- l'art. 10 c. 2 e l'art. 12, c. 4 lett. a) della l. r. 24/02 -Norme per la gestione dei rifiuti;
- la legge n. 56/2014 - Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni.

RILEVATO che:

- con nota prot. 28/2017 del 10.01.2017, il Consorzio di Bacino Rifiuti dell'Astigiano (CBRA) richiedeva ad ATO-R l'avvio dei conferimenti dei propri RSU indifferenziati e/o CSS (per quantitativi compresi tra 15.000 e 30.000 t/anno circa) al termovalorizzatore del Gerbido gestito da TRM spa, come da offerta presentata da IREN Ambiente nella procedura di gara di privatizzazione della società GAIA spa.
- in data 02.03.2017 si svolgeva un incontro tecnico tra i vari soggetti al fine di approfondire e valutare la richiesta di cui sopra, da cui è emersa la fattibilità dell'azione previa formalizzazione di idoneo protocollo d'intesa tra le parti direttamente interessate.

RICORDATO che la Provincia di Asti aveva tra l'altro – con determinazione dirigenziale n. 1.036 del 18.04.2017- preso atto delle modifiche operative conseguenti all'attivazione delle azioni di cui sopra, aggiornando il quadro gestionale dell'installazione IPPC denominato "Polo di pretrattamento R.U. e Valorizzazione R.D." ubicato in Comune di Asti, Loc. Valterza, Fraz. Quarto Inferiore 273/D, da cui partiranno i mezzi carichi di RSU diretti al termovalorizzatore.

Con la presente si esprime il **NULLA OSTA** al conferimento di rifiuti urbani (CER 20.03.01) a valle di raccolta differenziata, prodotti nei Comuni della provincia di Asti, per i quantitativi indicativi sopra riportati, presso l'impianto TRM S.p.A. di Torino (TO), nel rispetto dei limiti autorizzati e di organizzazione aziendale, per successivi 3 (tre) anni a decorrere dalla data della presente.

E
Associazione d'Ambito Torinese Governo Rifiuti
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N. 0000501/2017 del 19/06/2017
Firmatario: ANGELO MARENGO



Provincia di Asti
Medaglia d' Oro al Valor Militare
AREA TERRITORIO
Servizio Ambiente

Si ricorda la necessità della definizione di un Intesa tra CBRA e ATO-R, al fine di regolamentare le modalità di conferimento e le condizioni tariffarie, fatto salvo la non garanzia di conferimento in caso di indisponibilità, anche parziale, dell'impianto.

Si precisa che, a seguito dell'applicazione del presente nulla osta a favore della Città metropolitana di Torino scatta la "Clausola di reciprocità" con la Provincia di Asti, con modalità e termini da concordarsi compatibilmente con i limiti della disponibilità di trattamento degli impianti.

Distinti saluti.

Il Dirigente del Servizio Ambiente
dott. Angelo MARENGO*

Firmato digitalmente da:MARENGO ANGELO
Luogo:Asti
Data:15/06/2017 15:53:05

MA_RA_CF_nulla osta trasfer trm torino

*** DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE**

Il presente documento è stato sottoscritto con firma elettronica digitale ai sensi del D.Lgs 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale). Le copie su supporto cartaceo del presente documento informatico sostituiscono ad ogni effetto di legge l'originale da cui sono tratte solo se la loro conformità all'originale in tutte le sue componenti è attestata – nelle forme di legge – da un pubblico ufficiale a ciò autorizzato.